

Padri Bianchi

MISSIONARI D'AFRICA

Casa Provincialia
Viale Merisio, 17 - C.P. 61
24047 Treviglio (BG)
Tel. 0363 41010 - Fax 0363 48198
provincia@padribianchi.it

Tel. 0363 44726- Fax 0363 48198
africa@padribianchi.it

Viale Merisio, 17 - C.P. 61
24047 Treviglio (BG)
Tel. 0363 49681 - Fax 0363 48198

Via Ponchielli, 6
31033 Castelfranco V. (TV)
Tel. 0423 494100 - Fax 0423 494005
mafrcasteo@padribianchi.it

Via Aurelia, 269 - C.P. 9078
00165 Roma
Tel. 06 3936341 - Fax 06 39363479
m.afr@mafrome.org

www.missionaridafrika.org
www.mafrome.org

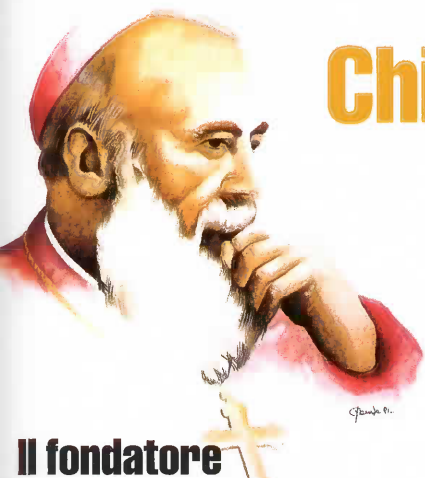
info@delincom.it



Padri Bianchi

MISSIONARI D'AFRICA





Chi siamo

Il fondatore

Charles Lavigerie nasce il 31 ottobre 1825 a Bayonne, Francia. Nel 1857 accetta la direzione dell'Opera per le Scuole d'Oriente, fondata per aiutare i cristiani del Medio Oriente nella convivenza con i musulmani. Tre anni dopo porta personalmente gli aiuti dell'Opera alle comunità della Siria e Libano devastate dagli attacchi dei Drusi. Il 15 maggio 1867 viene nominato arcivescovo di Algeri. Nel 1888 su invito di Papa Leone XIII, Lavigerie si fa promotore di una campagna antischiavista nelle principali città europee, suscitando un vasto movimento di opinione. Muore nel 1892.

La fondazione dei Padri Bianchi

Nell'ottobre 1868, Lavigerie apre il primo noviziato della Società dei Missionari d'Africa, con alcuni chierici del seminario diocesano di Algeri che si erano offerti per "l'apostolato in mezzo ai musulmani". Vengono chiamati "Padri Bianchi" per via della lunga tunica bianca (gandura) che diventerà il loro abito ufficiale, con il mantello bianco (burnus), tipico elemento dell'abbigliamento maschile nell'Africa del Nord.

Il carisma

L'annuncio del Vangelo di Gesù al mondo africano e il dialogo con l'islam sono la ragion d'essere del nostro istituto. Questi due aspetti sono vissuti all'insegna della frase di San Paolo "Sono andato incontro a tutti per guadagnarne almeno qualcuno" (1Cor. 9,22). In concreto ciò significa un atteggiamento di valorizzazione delle culture dei vari popoli, di solidarietà e di costante adattamento ispirato dalla carità apostolica.



Preparazione del terreno (in Italia)

Per discernere e rispondere alla chiamata di Cristo è necessario un cammino di formazione che rispetti la legge dello sviluppo naturale: la gradualità. I giovani che intendono consacrarsi alla missione nella Società dei Padri Bianchi, trascorrono un primo periodo di due o più anni a Treviglio durante i quali seguono alcuni corsi filosofico-teologici e approfondiscono la propria vocazione e la conoscenza dell'Istituto. È una fase particolarmente importante anche per la maturazione umana e l'iniziazione alla vita spirituale e comunitaria.

Tempo della semina

l'Anno Spirituale (Noviziato)

Alla prima tappa segue normalmente l'Anno Spirituale a KASAMA in ZAMBIA (in inglese) o a BOBO-DIOULASSO in BURKINA FASO (in francese). Consacrato alla riflessione e alla preghiera l'Anno Spirituale mira a sviluppare nei candidati un attaccamento più profondo a Cristo e a far scoprire e sperimentare la vita secondo il Vangelo. Viene inoltre impartita un'iniziazione teorica e pratica alla vita della Società.

Tempo della crescita

l'esperienza in Africa (Stage)

A tutti i candidati è chiesta un'esperienza pastorale di due anni, in Africa. Questo periodo permetterà al giovane di imparare la lingua locale, di vivere concretamente la vita missionaria in una comunità di Padri Bianchi, di conoscere la realtà della Chiesa africana.

Tempo della maturazione

Studi teologici

A ABIDJAN, in COSTA D'AVORIO, a NAIROBI, in KENYA, o a MERRIVALE, in SUDAFRICA, è il tempo della preparazione alla consacrazione missionaria. I candidati al sacerdozio seguono gli studi teologici previsti per loro, mentre i Fratelli, oltre agli studi teologici appropriati, ricevono una formazione professionale.



Quanti siamo e da dove veniamo

Padri e fratelli:

1360 circa (38 italiani)

36 diverse nazionalità

I Missionari d'Africa (Padri Bianchi) provengono dalle Chiese d'America, Africa, Australia, Europa, Asia.



Algeria	Sudan	Australia
Burkina Faso	Tanzania	
Burundi	Togo	Belgio
Congo R.D.	Uganda	Francia
Costa d'Avorio	Zambia	Germania
Etiopia		Gran Bretagna
Ghana	Filippine	Irlanda
Kenya	India	Italia
Malawi	Stati Uniti	Lussemburgo
Mali	Canada	Olanda
Mozambico	Brasile	Polonia
Nigeria	Messico	Spagna
Ruanda	Trinidad	Svizzera

In Africa e Medio Oriente

Algeria	Nigeria
Burkina Faso	Niger
Burundi	Ruanda
Congo R.D.	Sudafrica
Costa d'Avorio	Sudan
Etiopia	Tanzania
Ghana	Togo
Kenya	Tunisia
Malawi	Uganda
Mali	Zambia
Mauritania	Israele
Mozambico	Libano

Comunità internazionali

Fin dall'inizio i Missionari d'Africa si sono dati un carattere internazionale come testimonianza di cattolicità e superamento di tendenze e chiusure nazionalistiche.

L'internazionalità non riguarda solo le strutture: è uno spirito, una mentalità e uno stile di vita; è coltivata negli anni di formazione ed è vissuta nelle comunità, specialmente in Africa. Vivere l'internazionalità significa saper relativizzare la propria cultura per aprirsi a quelle degli altri ed uscire arricchiti dal confronto e dal dialogo.

Oggi questo carattere internazionale si è notevolmente arricchito con l'aumento di vocazioni in Africa, Asia e America latina.

Padri Bianchi

MISSIONARI D'AFRICA



La nostra missione oggi

L'ideale

Inviati da Dio Padre vogliamo testimoniare il suo amore per tutti, al seguito di Gesù Cristo, in piccole comunità possibilmente internazionali; in collaborazione con le Chiese locali, come fratelli o preti; in dialogo con altre culture, specialmente quelle africane e con altre religioni,

specialmente l'islam.

Ci impegniamo per la giustizia, la pace, il rispetto per il Creato, per la promozione umana di tutti gli uomini e di tutto l'uomo e ad essere, con e per i poveri, promotori di unità e riconciliazione.

Desideriamo infine essere portatori di speranza in un cammino di liberazione.

Concretamente

I Missionari d'Africa lavorano in parrocchie, scuole, ospedali, centri di formazione umana, spirituale e professionale, nei mass media, campi profughi e carceri. Il nostro impegno a favore della giustizia e della pace si articola su più livelli sia nel continente africano che fuori da esso:

- con i malati di AIDS e i loro famigliari;
- a fianco di giovani disoccupati e bambini di strada;
- nelle parrocchie, vicino alle comunità cristiane di base;
- favorendo l'incontro tra i cristiani e i seguaci di altre religioni;
- con azioni e presa di coscienza per analizzare le cause e gli effetti dell'ingiustizia e della povertà;
- con un impegno speciale internazionale e intercontinentale per esserci dove vengono prese decisioni, politiche e non, che hanno un impatto sull'Africa.

Al servizio dell'Africa con la sua Chiesa

